



PROVINCIA DI POTENZA

AREA: SETTORE 7 EDILIZIA E PATRIMONIO

DETERMINAZIONE DSG N° 03099/2023 del 17/12/2023

N° DetSet 00933/2023 del 17/12/2023

Dirigente / P.O. Delegata: ENRICO SPERA

Istruttore proponente: ENRICO SPERA

**OGGETTO: INTERVENTI SCADENZA 2023 - PNRR- Missione 4-Istruzione e Ricerca-
Componente 1-Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle
università – Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole -
“Realizzazione della palestra dell'Istituto "Carlo Levi" di Rionero in Vulture”, CUP
H65E22000120006 - Approvazione progetto esecutivo a seguito di pareri. Determinazione a
contrarre, accertamento e prenotazione di spesa.**

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto

in qualità di

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale n° DSG 03099/2023,
composta da n° fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai
sensi del D.Lgs N° 82/2005.

PROVINCIA DI POTENZA, lì

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.

IL DIRIGENTE

VISTO l'art.107 del D.Lgs. 267/2000, che attribuisce i poteri di gestione ai dirigenti;

VISTO il decreto del Presidente n. 157 del 31.10.2023 di attribuzione dell'incarico dirigenziale e di responsabilità dell'Ufficio Edilizia e Patrimonio;

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n.17 del 18.4.2023 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025;

VISTO il decreto del Presidente n.64 del 27.4.2023, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023-2025;

VISTO il decreto del Presidente n.101 del 19.6.2023 di variazione al bilancio di previsione 2023- 2025;

VISTI i decreti del Presidente n.102/2023, n.118/2023, n.119/2023 e n.128/2023, n.144/2023 di variante al Piano esecutivo di gestione 2023-2025;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA, in particolare, la misura Missione 4-Istruzione e Ricerca-Componente 1-Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, n.1301/2013, n. 1303/2013, n.1304/2013, n.1309/2013, n.1316/2013, n.223/2014, n.283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto del Ministro di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n.3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n.178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR,

DATO ATTO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) ha reso disponibile dal 7 luglio 2022 apposito sistema informatico denominato "ReGiS" per le attività di rendicontazione da parte del soggetto attuatore dei finanziamenti PNRR;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 44554 del 14/12/2023 è stato designato quale responsabile unico del progetto l'ing. Enrico Spera, con le funzioni di cui all'art 15 del D.lg36/2023;

CONSIDERATO che:

- il Ministero dell'Istruzione con l'avviso pubblico prot. n.48040 del 2.12.2021 ha messo a disposizione degli Enti locali risorse finanziarie al fine di aumentare la disponibilità di palestre e impianti sportivi, grazie a nuova realizzazione o alla messa in sicurezza di strutture già esistenti nell'ambito del PNRR, M4-C1-1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole, finanziato dall'Unione europea-Next Generation EU;

- questa Provincia di Potenza ha partecipato all'avviso in esame mediante propria candidatura riguardante la "Realizzazione della palestra dell'Istituto "C. Levi" di Rionero in Vulture", CUP H65E22000120006;

- la proposta progettuale candidata è stata finanziata per un importo pari ad €1.660.000,00;

DATO ATTO che è stato sottoscritto il relativo Accordo di Concessione di cui al Registro Ufficiale U.0105857.14-12-2023 del Ministero dell'Istruzione e del Merito;

CONSTATATO che la citata opera è stata inserita nel programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 €1.826.000,00 con l'incremento del 10% di cui al fondo per l'esecuzione delle opere indifferibili (FOI) 2023 - secondo semestre -;

CONSIDERATO che l'attuazione degli interventi PNRR prevede un *timing* ministeriale ben preciso tale da richiedere l'affidamento dei relativi lavori non oltre determinate date stabilite, pena la revoca del finanziamento concesso, per tale ragione l'Ufficio ha ravvisato la necessità di procedere speditamente con la definizione progettuale dell'opera in esame, ritenendo utile calibrare la progettazione secondo gli indirizzi degli interventi in essere del PNRR;

CONSIDERATO che l'art. 225, comma 8, del DI 36/2023 stabilisce che "(...) *In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1 ° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n.77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n.108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*";

VISTA la Circolare MIT del 12.7.2023 che fornisce chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative sul regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC

successivamente al 1° luglio 2023 e che, in merito, spiega che dopo il nuovo Codice si continuano ad applicare le disposizioni derogatorie previste dal dl 77/2021;

PRESO ATTO,

-che con determinazione dirigenziale DSG N° 01875/2023 del 29/08/2023 è stato incaricato il R.T.P. Arch. Luigi Ottavio Maria Ferretti - sede legale in Pignola (PZ) come capogruppo unitamente al geologo Andrea Pace e all'Arch. Roberta Ferretti, di redigere i servizi tecnici di progettazione riguardanti i lavori in esame;

PRESO ATTO che:

- la citata progettazione esecutiva è stata predisposta ai sensi dell'art. 41 del Dlgs 36/23, tenendo conto i principi del PNRR, con il tariffario Regione Basilicata per l'esecuzione di opere pubbliche - Edizione 2023 - attualmente vigente;

VISTO il progetto esecutivo dei lavori in esame redatto dal suddetto tecnico, costituito dai seguenti elaborati:

SF.1 Stato di fatto-Inquadramento area di intervento

SF.2 Stato di fatto: Planimetria generale- profili

PROGETTO ARCHITETTONICO

PA.1 Progetto: planimetria generale- profili – reti adduttrici

PA.1.1 Progetto- Planimetria distanze confini-parametri urbanistici

PA.2 Progetto Piante Q.+0.10

PA.2.1 Progetto Piante Q.+8.10

PA.3 Progetto: Sezioni

PA.4 Progetto: Prospetti

PA.5 Immagini 3d

ELABORATI TECNICI ED ECONOMICI

PA.R.1 Relazione generale

ETA 2 Capitolato Speciale d'Appalto opere a base d'asta

ETA 3 Quadro tecnico economico

ETA 5 Computo metrico-estimativo opere a base d'asta

ETA 6 Computo metrico-estimativo opere escluse dall'appalto

ETA 7 Elenco prezzi unitari opere a base d'asta

ETA 8 Elenco prezzi unitari opere escluse dall'appalto

ETA 9 Stima incidenza manodopera opere a base d'asta

ETA 10 Stima incidenza manodopera escluse dall'appalto

GEOLOGIA

G1 - Relazione geologica

PROGETTO IMPIANTI

PI.R Relazione energetica (ex Legge N. 10/91 e s-m-i.)

IMPIANTO IDRICO

PI.I.1 Pianta rete alimentazione idrica

PI.I.2 Pianta rete scarico acque nere

PI.I.3 Pianta rete scarico acque piovane

IMPIANTO TERMICO

PI.T.1 Pianta rete termica

PI.T.2 Pianta pannelli radianti

PI.T.3 Schema centrale termica

IMPIANTO VMC

PI.VMC.1 Pianta rete

IMPIANTO ELETTRICO-

PI.E.R Relazione impianto elettrico

PI.E.R.1 Relazione impianto illuminazione

PI.E.R.2 Relazione analisi e valutazione rischi scariche atmosferiche

PI.E.1 Pianta linea luci e verifica isolux

PI.E.2 Pianta linea luci emergenza e verifica isolux

PI.E.3 Pianta linea prese

PI.E.4 Pianta linea di messa a terra

PI.E.5 Quadri elettrici

IMPIANTO FOTOVOLTAICO

PI.FV.R Relazione

PI.FV.1 Schema unifilare

MISURE SICUREZZA ANTINCENDIO

PI.AI.R. Relazione

PI.AI.1 Planimetria generale

PI.AI.2 Pianta

PI.AI.3 Sezioni

PI.AI.4 Prospetti 0 1:100 10/2023

PROGETTO DELLA SICUREZZA

PSI.1 Piano di sicurezza e coordinamento

PSI.2 Lay-out cantiere-

PSI.3 Fascicolo con le caratteristiche dell'opera

PSI.4 Cronoprogramma lavori

PSI.5 Computo costi della sicurezza

PRECISATO che il Rup ha verificato che il quadro economico del progetto esecutivo, di seguito riportato, presenta massimali congruenti con quelli stabiliti dal PNRR;

CONSIDERATO che l'art.41, comma 14 del Dlgs 36/2023 stabilisce che “(...) Nei contratti di lavori e servizi, per determinare l'importo posto a base di gara, la stazione appaltante o l'ente concedente individua nei documenti di gara i costi della manodopera secondo quanto previsto dal comma 13. I costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale”;

A LAVORI

di cui

1) Lavori edili: € 1.406.569,95

2) di cui, per costi della manodopera: € 270.351,51

3) Oneri della sicurezza: € 66.862,75

Totale lavori (1+2+3): € 1.473.432,70

B SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE

1) Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura: € 0

2) Allacciamenti a pubblici servizi: € 0

3) Imprevisti: € 9.424,03

4) Acquisizione di aree o immobili e pertinenti indennizzi: € 0

5) Espropriazioni di aree o immobili e pertinenti indennizzi: € 0

6) Accantonamento di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice: € 0

7) Spese per pubblicità e ove previsto per opere artistiche: € 0

8) Polizze assicurative del dipendente: € 0

9) Spese connesse all'attuazione dell'appalto:

a1) Spese tecniche per rilievi: € 0

a2) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio): € 15.141,77

b1) Spese tecniche relative alla progettazione definitiva/esecutiva, antincendio, energetica, direzione lavori e CSE: € 101.606,96

c) Importo relativo all'incentivo di cui all'art. 45 in misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente: € 21.248,00

e) Spese di gara: € 0

f) Spese di supporto al RUP, scia vigili del fuoco: € 3.000,00

g) Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici) 16.640,00

h) IVA sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto: € 31.337,74

Totale spese connesse all'attuazione e gestione dell' appalto: € 188.974,47

10) IVA importo lavori: € 147.343,27

11) IVA sulle altre voci delle somme a disposizione della S.A. (su 1,2,3): € 770,00

12) Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (cassa e contributi gara): € 6.055,53

Totale somme a disposizione (somma da 1 a 12): € 352.567,30

C BENI/FORNITURE FUNZIONALI ALL' OPERA (CON IVA)

Arredi e forniture (attrezzature): € 0

IVA sulle forniture: € 0

Totale forniture: € 0

COSTO COMPLESSIVO (A+ B+ C): € 1.826.000,00

Costo della manodopera: € 270.351,51;

PRECISATO CHE la stazione appaltante si è riservata la facoltà, ai sensi dell'art.120, co.1, lett. a) del D.Lgs. n.36/2023, di procedere alla modifica del contratto con l'appaltatore, per la realizzazione di lavori accessori edili e impiantistici, da realizzare nell'ambito del finanziamento dell'appalto originale, agli stessi prezzi, patti e condizioni, nei limiti del ribasso d'asta che verrà presentato dall'aggiudicatario, delle economie che si renderanno disponibili all'interno del quadro tecnico economico del progetto, nonché di ulteriori finanziamenti appositamente ottenuti, per l'esecuzione anche parziale delle opere connesse e complementari descritte negli elaborati grafici e dettagliatamente contabilizzate nell'elaborato P.A.R.2.2 "COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE ESCLUSE DALL'APPALTO", d'importo pari a € 437.733,08 (importo al lordo del ribasso).

STABILITO che, per ciò che attiene il monitoraggio del finanziamento in esame, i dati relativi al citato quadro economico da riportare in "ReGiS" sono i seguenti:

ALTRO: € 27303,53
PROGETTAZIONE E STUDI: € 133.388,73
ACQUISIZIONE AREE O IMMOBILI: € 0
LAVORI: € 1.406.569,95
ONERI DI SICUREZZA: € 68862,75
SERVIZI DI CONSULENZA: € 0,00
INTERFERENZE: € 0,00
IMPREVISTI: € 9.424,03
IVA SU LAVORI E ONERI DI SICUREZZA: €147.343,27
IVA RESIDUA: € 32.107,74
ONERI DI INVESTIMENTO: € 0,00
LAVORI A CARICO DEL CONCESSIONARIO: €0,00
ONERI DI SICUREZZA A CARICO DEL CONCESSIONARIO: € ,000

CONSIDERATO che l'art.42 del Dlgs 36/2023 del codice dei contratti stabilisce che la verifica del progetto esecutivo deve essere effettuata prima dell'inizio delle procedure di affidamento ed è atto propedeutico alla validazione del progetto che deve essere posto a base di gara e che ne deve riporta gli esiti;

DATO ATTO che in data 17/12/2023 è stata approntata con esito positivo la verifica di cui all'art.42 del d.lgs. n.36/2023, in virtù della quale la scrivente responsabile unico del procedimento ha proceduto alla validazione del

progetto, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 42, con relativo verbale redatto il 1y/12/2023;

CONSIDERATO che:

- l'art. 50, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro; d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro; e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'art.14;

- l'Allegato I.1 al medesimo decreto definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera h), le procedure negoziate come le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni del contratto;

CONSTATATO che nella fattispecie, poiché l'importo dei lavori da appaltare è pari ad € 1.473.432,70 bisogna procedere con la procedura negoziata senza bando ai sensi del citato art.50 comma 1 lett. d);

DATO ATTO, altresì, che gli operatori economici devono essere individuati tramite svolgimento di indagini di mercato o consultazione di elenchi per la selezione di operatori economici da invitare al confronto competitivo;

VISTO l'art.50, comma 2, del d.lgs 36/2023 che stabilisce che "[...] per la selezione degli operatori da invitare alle procedure negoziate, le stazioni appaltanti non possono utilizzare il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, se non in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori. Le stazioni appaltanti pubblicano sul proprio sito istituzionale i nominativi degli operatori consultati nell'ambito delle procedure di cui al comma 1".

CONSTATATO che l'art.3 comma 4, dell'Allegato II1 prevede che:

- la scelta degli operatori da invitare alla procedura negoziata deve essere effettuata secondo criteri oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza;

- il sorteggio o altri metodi di estrazione casuale dei nominativi sono consentiti solo in casi eccezionali in cui il ricorso ai criteri di cui al primo periodo è impossibile o comporta per la stazione appaltante oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura;

- i criteri di selezione degli operatori da invitare alla procedura negoziata sono indicati nella determina a contrarre o in altro atto equivalente.

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del d.lgs 36/2023 e le lavorazioni di edilizia oggetto della stessa gara necessitano di intervento unico in quanto connesse e complementari tra loro, difficilmente attuabili con una pluralità di operatori economici coinvolti nel rispetto del cronoprogramma atteso;

RITENUTO di procedere con il sorteggio dei nominativi delle Imprese da invitare, di cui al secondo periodo dell'art.3 comma 4, dell'Allegato II1 del Dlgs 36/2023, in quanto il ricorso ai criteri di cui al precedente periodo comporta per la stazione appaltante oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura che prevede l'aggiudicazione dell'appalto entro e non oltre il 30.12.2023, pena la revoca del finanziamento, inoltre le informazioni presenti nell'Albo degli operatori economici dell'Ente riguardanti le Imprese, non sono sufficienti a rispondere a criteri "oggettivi" in termini di fatturato, lavori nella categoria prevalente,

personale dipendente in servizio alla data di scadenza dell'avviso, ecc. che nella loro concreta applicazione, potrebbero non dare possibilità alla stazione appaltante di avere a disposizione operatori economici qualificati per quanto stabilito;

CONSTATATO che:

- per questa Stazione Appaltante è stato istituito con Decreto del Presidente della Provincia di Potenza n.26 del 2.3.2022 l'Albo dei fornitori dei lavori da cui selezionare imprese qualificate per l'esecuzione delle opere;

- la tenuta e l'aggiornamento dell'Albo è di competenza della S.U.A. di questo Ente;

CONSIDERATO che, in base al regolamento di funzionalità degli Uffici dell'Ente, il preposto servizio "Gare" deve dare avvio alle procedure di individuazione degli operatori economici da consultare per la partecipazione alla successiva procedura negoziata, da indire ai sensi dell'art.1, co.2, lett.d), della legge n.120/2021;

VISTO l'art.47 DI 77/2021 (c.d. Semplificazioni-bis) convertito in legge n.108/2021 e rubricato "Pari opportunità, generazionali e di genere, e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC";

RICHIAMATI i commi 2, 3 e 3-bis del citato articolo 47, direttamente applicabili in quanto disposizioni volte a impegnare le aziende ad affrontare in modo trasparente l'analisi del proprio contesto lavorativo, attraverso:

a) la redazione e la produzione del rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (art. 47, co. 2);

b) la consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art. 47, co. 3);

c) la presentazione della dichiarazione e della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art.17 della legge 12.3.1999, n.68 (art. 47, co. 3-bis);

RAVVISATA l'opportunità, per esigenza di certezza dei rapporti giuridici e di tutela dell'affidamento degli operatori economici, di prevedere che il contenuto di detti obblighi sia espressamente indicato nel bando di gara e nel contratto seppur derivanti direttamente dalla legge e applicabili anche in mancanza di espressa previsione nel bando di gara, così come riportato anche nelle Linee guida di cui al Dm 7.12.2021;

RILEVATO che il comma 4, dell'art.47 del DI n.77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

DATO ATTO che, a riguardo il Rup ha stabilito di non avvalersi della facoltà, prevista dal comma 7 del medesimo articolo 47, di esclusione dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4 ovvero di stabilire una quota inferiore e, pertanto, in relazione agli obblighi assunzionali di cui al presente appalto di precisare quanto segue:

- di confermare la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;

- di confermare la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni femminili;

- che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti comportano l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, DI n.77/2021 sopra richiamato;

RITENUTO di precisare che, secondo quanto previsto dalle Linee guida di cui al Dm 7.12.2021 e al Parere del Servizio Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n.1133/2021 del 12.1.2022, la quota del 30% dei neoassunti destinati a nuova occupazione giovanile e femminile (art.47, comma 4, del DL n.77/2021), deve essere riferito unicamente alle assunzioni "necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali", da determinarsi avendo riguardo all'intero arco temporale di esecuzione del contratto ed applicando un criterio di funzionalità di dette nuove assunzioni rispetto all'esecuzione del contratto aggiudicato nei tempi e secondo le modalità previste;

RICHIAMATI altresì, l'art.1.22 del CSA, da dove si evince che:

- la penale pari allo 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per mancato rispetto del termine indicato per

l'esecuzione delle opere è comprensiva anche della quota relativa all'ammenda per inadempienza degli obblighi di cui ai commi 3, 3-bis e 4 dell'art.47 del decreto legge n.77/2021, mentre è confermato il 20% dell'ammontare netto contrattuale quale percentuale massima complessiva della citata penale, che non può comunque superata;

- il riconoscimento del premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo, sulla scadenza contrattuale per l'ultimazione dei lavori, pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale nei limiti delle risorse disponibili stabilite complessivamente in €4.712,015, vale a dire pari al 50% della somma indicata nella voce "Imprevisti", sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte;

RITENUTO, pertanto:

- di approvare il progetto esecutivo per la realizzazione delle opere in esame *per permettere la citata indagine di mercato attraverso l'albo dei fornitori di lavori, quale fase preliminare e prodromica alla successiva procedura negoziata;*

- di provvedere al pre-accertamento delle somme pari ad €1.568.603,82 al netto delle somme già accertate di €91.396,18 e già incassate di € 166.000,00, sul bilancio 2023-2025 afferente al Cap.42103/04-Tit.4-Tip.200-Cat.01-CdR005, con le seguenti modalità:

- € 442.603,82 nell'annualità 2023;

- € 1.126.000,00 nell'annualità 2024;

- di prenotare l'importo di €1.568.603,82, al netto delle somme già impegnate per € 91.396,18 e di quelle accantonate nell'avanzodi € 166.000,00, sul bilancio 2023-2025 afferente al Cap.24203/04-Mis.04-Prog.02-Tit.2-MacroAggr.202-CdR005-CdC001, con le seguenti modalità:

- € 442.603,82 nell'annualità 2023;

- € 1.126.000,00 nell'annualità 2024;

VISTO l'art.17 comma 1 del d.lgs 36/2023 che prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

STABILITO, stante il carattere d'urgenza, di assegnare alle imprese individuate un termine per presentare offerta di giorni 10 (dieci) decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di invito;

CONSIDERATO che l'affidamento dei lavori avverrà con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.50 comma 4 del Dlgs 36/2023, in quanto il presente contratto non rientra nelle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2 del medesimo codice, *sulla base del progetto esecutivo e con corrispettivo determinato a "misura", mediante massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara (escluso oneri per la sicurezza);*

STABILITO che l'appalto in esame non presenta un interesse transfrontaliero, pertanto trova applicazione l'art.54 del Dlgs 36/2023 per quanto riguarda l'esclusione automatica dalla gara delle offerte cosiddette anomale;

CONSTATATO che il competente Ufficio Gare dell'Ente deve predisporre gli atti per lo svolgimento della procedura di affidamento dell'appalto dei lavori sulla base dei dati e criteri stabiliti nel presente provvedimento e dal progetto esecutivo che con lo stesso si approva;

STABILITO che, ai sensi dell'art. 1,3 del Capitolato speciale di appalto, l'opera presenta le seguenti categorie di lavori:

- categoria prevalente "OG1- EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI" - per : € 950.601,04 (comprensivo di € 66.862,75 per costi della sicurezza aggiuntiva) pari al 64,52 % dell'importo complessivo;

- categoria scorporabile "OS32 STRUTTURE IN LEGNO" - per € 119.764,44 pari all'8% dell'importo complessivo;

- categoria scorporabile "OS18 OPERE IN ACCIAIO" - € 236.609,89 pari al 16% dell'importo complessivo;

- categoria scorporabile "OS28 IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO" € 107.398,35 pari al 7,3% dell'importo complessivo;

- categoria subappaltabile OS30 – IMPIANTI INTERNI ELETTRICI: €59.058,9835 pari al 4,18% dell'importo complessivo;

STABILITO che, considerate le specifiche caratteristiche dell'appalto in esame, il Rup non ha ritenuto indicare nessuna lavorazione da eseguire direttamente a cura dell'aggiudicatario, pertanto non si pongono limiti al subappalto così come previsto dal decreto Governance PNRR e Semplificazioni (DI 77/2021 convertito nella Legge 108/2021), c.d. anche Semplificazioni Bis, fermo restando il divieto di cessione dell'appalto di cui all'art.105, comma 1 del Codice, ribadito anche dall'art.49 co. 1 del dl 77/2021 che prevede espressamente: *"A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera"*;

PRECISATO, inoltre, che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- con l'esecuzione del contratto si intendono realizzare nel comune di Rionero in Vulture i lavori per la *"Realizzazione della palestra dell'Istituto "C. Levi" di Rionero in Vulture"* - CUP H65E22000120006 ;

- le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato speciale d'appalto allegato al progetto esecutivo;

- la scelta del contraente sarà effettuata mediante procedura negoziata, ai sensi dall'art.1, co.2 lett. d), della L.120/2020, lettera modificata dall'art.51, co.1, lett.a), sub.2.2) del decreto-legge 31.5.2021, n.77 con invito agli operatori economici individuati in seguito alla consultazione dell'Albo istituzionale delle imprese presente presso l'Ente, con le modalità previste dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Provincia di Potenza n.26/2022;

- il contratto di affidamento sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art.18, co.1, del D.Lgs. n. 36/2023;

POSTO che per il presente finanziamento è stato rilasciato il CUP H65E22000120006 mentre per l'appalto in esame verrà richiesto apposito CIG che, unitamente al citato Codice unico del progetto, verrà riportato nell'apposita lettera di invito;

DATO ATTO che il CUI dell'intervento è: L80002710764202300025;

DATO ATTO che:

- la legge di bilancio 2023 (L. 29.12.2022 n.197 -GU-) disciplina, ai commi 369-379 dell'articolo 1, l'accesso alle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili per l'anno 2023 che si avvalgono di risorse del PNRR, le cui procedure di appalto siano state avviate tra il 1.1.2023 e il 31.12.2023;

- in particolare, il comma 370 prevede la percentuale di maggiorazione ammessa è pari al 10% del finanziamento assentito;

RITENUTO di precisare che con il presente atto *si intendono recepite le disposizioni di cui all'art. 60 (in materia di revisione prezzi) e 120 (in materia di modifica dei contratti in corso di esecuzione) del D.Lgs. 36/2023.*

DATO ATTO che quanto sopra citato verrà riportato negli atti di gara riguardante l'appalto in esame;

STABILITO, infine, che per quanto in premessa riportato è da considerarsi parte integrante della presente proposta di determinazione;

DETERMINA:

1) di prendere atto della verifica del progetto definitivo-esecutivo, di cui all'allegato, redatta in data 17/12/2023 ai sensi dell'art.42 del Dlgs 36/2023, in virtù della quale il Rup ha proceduto alla validazione del progetto ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 42, con relativo verbale redatto il 17/12/2023;

2) di approvare il progetto esecutivo denominato *"Realizzazione della palestra dell'Istituto "C. Levi" di Rionero in Vulture"*, CUP H65E22000120006 d'importo complessivo pari ad €1.826.000,00 di cui €1.473.432,70 per lavori (compresi €66.862,75 per oneri della sicurezza ed € 270.351,51 per costo della manodopera) ed €352.567,30 per somme a disposizione dell'Amministrazione, secondo il quadro economico e gli elaborati in premessa riportati che con il presente atto si approvano;

3) di prendere atto che l'opera presenta la categoria prevalente - - categoria prevalente "OG1- Edifici civili e industriali" - per: € 950.601,04 (comprensivo di € 66.862,75 per costi della sicurezza aggiuntiva) pari al 64,52 % dell'importo complessivo;

- categoria scorporabile "OS32 STRUTTURE IN LEGNO" - per € 119.764,44 pari all'8% dell'importo complessivo;

- categoria scorporabile "OS18 OPERE IN ACCIAIO" - per € 236.609,89 pari al 16% dell'importo complessivo;

- categoria scorporabile "OS28 IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO" - per € 107.398,35 pari al 7,3% dell'importo complessivo;

- categoria subappaltabile OS30 – Impianti interni elettrici - per € 59.058,9835 pari al 4,18% dell'importo complessivo;

4) di procedere con l'indizione della gara mediante la presente determina a contrarre;

5) di disporre l'indicazione nella lettera di invito alla presente gara e nel contratto dei contenuti degli obblighi per le aziende di cui all'art.47 commi 2, 3 e 3-bis, in ordine alla:

- redazione e la produzione del rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (co.2);

- consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (co.3);

- presentazione della dichiarazione e della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art.17 della L. 12.3.1999, n. 68 (co.3-bis);

6) di confermare gli obblighi assunzionali di cui all'art.47, co. 4, vale a dire:

- la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;

- la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni femminili;

7) di stabilire che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti comporta l'applicazione delle penali previste dal comma 6 dell'art.47 sopra richiamato;

8) il riconoscimento del premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo, sulla scadenza contrattuale per l'ultimazione dei lavori, pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale nei limiti delle risorse disponibili stabilite complessivamente in €4.712,015, vale a dire pari al 50% della somma indicata nella voce "Imprevisti", sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte;

9) di precisare, inoltre, che la penale prevista dall'art.1.22 del CSA è pari allo 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale di cui all'art.126 del Dlgs 36/2023 ed è comprensiva anche della quota sanzionatoria per inadempienza degli obblighi di cui ai commi 3, 3-bis e 4 dell'art.47 del decreto legge n.71/2021, pertanto essa è riferita:

- alla mancata produzione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (comma3);

- alla mancata produzione della dichiarazione relativa all'assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e della relazione relativa a tale assolvimento e alle eventuali sanzioni e provvedimenti nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte (comma 3-bis);

- al mancato rispetto della quota del 30% per cento di assunzioni di giovani e per quella femminile (comma 4);

- al mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere;

10) di confermare che l'ammontare della citata penale pari all'1 per mille non può comunque superare, complessivamente il 20% di detto ammontare netto contrattuale, ai sensi e per gli effetti dell'art.50, comma 4, decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108;

11) di stabilire che:

- gli obiettivi di incremento occupazionale giovanile e di genere costituiscono due distinti target di policy, ciò significa che nella procedura di affidamento si deve intendere autonomo il target di incremento dell'occupazione giovanile rispetto a quello dell'occupazione femminile;

- per la determinazione della quota del 30% per le assunzioni giovanili e per quelle femminili si può far riferimento all'esempio di calcolo della quota percentuale riportato nel box di cui al paragrafo 5. delle linee guida di cui al Dm 7.12.2021;

- la quota del 30% dei neoassunti destinati a nuova occupazione giovanile e femminile (art.47, co.4 del DI n.77/2021) deve essere riferito unicamente alle assunzioni "necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali", da determinarsi avendo riguardo all'intero arco temporale di esecuzione del contratto ed applicando un criterio di funzionalità di dette nuove assunzioni rispetto all'esecuzione del contratto aggiudicato nei tempi e secondo le modalità previste;

12) di stabilire, in particolare, che le disposizioni riguardanti l'art. 47 del DI n.77/2021 dovranno essere indicate nella lettera di invito e nel contratto;

13) di disporre l'indicazione nella lettera di invito alla presente gara e nel contratto dei contenuti degli obblighi per le aziende di cui all'art.47 commi 2, 3 e 3-bis, in ordine alla:

- redazione e la produzione del rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (co.2);

- consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (co.3);

- presentazione della dichiarazione e della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art.17 della L. 12.3.1999, n. 68 (co.3-bis);

14) di procedere, altresì, all'individuazione del soggetto cui affidare i lavori in esame attraverso procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, del d.lgs. 36/2023;

15) di procedere all'individuazione del numero minimo di imprese da invitare pari almeno a 10 tra gli operatori economici iscritti all'Albo dei fornitori dei lavori istituito presso questo Ente, per la categoria e la classifica prevalente pari e/o superiore a quella a base di gara;

16) di procedere con il sorteggio dei nominativi delle Imprese da invitare, di cui al secondo periodo dell'art.3 comma 4, dell'Allegato II1 del Dlgs 36/2023, in quanto il ricorso ai criteri di cui al precedente periodo comporta per la stazione appaltante oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura che prevede l'aggiudicazione dell'appalto entro e non oltre il 30.12.2023, pena la revoca del finanziamento, inoltre le informazioni presenti nell'Albo degli operatori economici dell'Ente riguardanti le Imprese, non sono sufficienti a rispondere a criteri "oggettivi" in termini di fatturato, lavori nella categoria prevalente, personale dipendente in servizio alla data di scadenza dell'avviso, ecc. che nella loro concreta applicazione, potrebbero non dare possibilità alla stazione appaltante di avere a disposizione operatori economici qualificati per quanto stabilito;

17) di stabilire che la procedura negoziata preveda quale criterio di aggiudicazione il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori pari ad €1.473.432,70 per lavori (compresi €66.862,75 per oneri della sicurezza ed € 270.351,51 per costo della manodopera), ai sensi dell'art.50 comma 4 del Dlgs 36/2023, *trova applicazione l'art.54 del Dlgs 36/2023 per quanto riguarda l'esclusione automatica dalla gara delle offerte cosiddette anomale;*

18) di stabilire che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;

19) di stabilire in giorni 10 (dieci) il termine per la presentazione delle offerte, decorrenti dalla data di ricevimento

della lettera di invito da parte delle Imprese individuate;

20) di provvedere al pre-accertamento delle somme pari ad €1.568.603,82 al netto delle somme già accertate di €91.396,18 e già incassate di €166.000,00, sul bilancio 2023-2025 afferente al Cap.42103/04-Tit.4-Tip.200-Cat.01-CdR005, con le seguenti modalità:

- € 442.603,82 nell'annualità 2023;
- € 1.126.000,00 nell'annualità 2024;

21) di prenotare l'importo di €1.568.603,82, al netto delle somme già impegnate per €91.396,18 e di quelle accantonate nell'avanzo di €166.000,00, sul bilancio 2023-2025 afferente al Cap.24203/04-Mis.04-Prog.02-Tit.2-MacroAggr.202-CdR005-CdC001, con le seguenti modalità:

- € 442.603,82 nell'annualità 2023;
- € 1.126.000,00 nell'annualità 2024;

22) di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio "Gare" per l'individuazione, mediante consultazione dell'Albo dei fornitori dell'Ente delle ditte da invitare, per la redazione ed il relativo invio della lettera di invito alle imprese individuate nonché per la stesura di tutti gli atti necessari per lo svolgimento della relativa gara di appalto;

23) di disporre che, al fine di informare la collettività sul sostegno ricevuto nell'ambito dell'iniziativa "NextGenerationEU" dell'Unione Europea, tutti gli atti di gara dovranno riportare almeno l'emblema istituzionale dell'Unione Europea nonché, ove possibile, il riferimento all'iniziativa NextGenerationEU;

24) di dare atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma del contratto e le clausole essenziali sono quelli in premessa riportati e riscontrabili negli elaborati di progetto;

25) di stabilire che gli atti di gara e quelli contrattuali prevedano, a norma dell'art. 29 del Decreto Legge n. 4 del 27.01.2022, convertito con legge n. 25 del 28.03.2022, per i lavori in oggetto, la revisione dei prezzi contrattuali che sarà valutata secondo termini, modalità e procedure stabilite dal predetto art.29 D.L. n. 4/2022;

26) di dare atto che la stazione appaltante si riserva la facoltà, ai sensi dell'art.120, co.1, lett. a) del D.Lgs. n.36/2023, di procedere alla modifica del contratto con l'appaltatore, per la realizzazione di lavori accessori edili e impiantistici, da realizzare nell'ambito del finanziamento dell'appalto originale, agli stessi prezzi, patti e condizioni, nei limiti del ribasso d'asta che verrà presentato dall'aggiudicatario, delle economie che si renderanno disponibili all'interno del quadro tecnico economico del progetto, nonché di ulteriori finanziamenti appositamente ottenuti, per l'esecuzione anche parziale delle opere connesse e complementari descritte negli elaborati grafici e dettagliatamente contabilizzate nell'elaborato P.A.R.2.2 "COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE ESCLUSE DALL'APPALTO", d'importo pari a € 437.733,08 (importo al lordo del ribasso)..

27) di stabilire che il Rup provvederà al monitoraggio previsto dal co.9 dell'art.47, mediante la pubblicazione sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" e la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ovvero ai Ministri o alle Autorità delegate per le pari opportunità e della famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale, dei seguenti documenti:

- rapporto sulla situazione del personale, di cui all'art.46 del DI 11.4.2006, n. 198 (art. 47, co.2);
- relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art.47, co.3);
- dichiarazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (art. 47, co.3-bis);

28) di trasmettere il presente atto all'Ufficio Finanziario per gli adempimenti di competenza;

29) di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 e dell'art.29 del Codice degli appalti, D.Lgs. n. 50/2016.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.

CUP ASSEGNATO AL PROGETTO	H65E22000120006
Template associato: 2111007 - PNRR M4C1 - 1.3 Min. Istruzione - PIANO PALESTRE	
Descrizione Template: Contributi per interventi di edilizia scolastica rientranti nel Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole. PNRR M4C1 Investimento 1.3	
--DESCRIZIONE DEL PROGETTO--	
Localizzazione	Comune di RIONERO IN VULTURE (PZ)
Descrizione sintetica del progetto	COSTRUZIONE DELLA PALESTRA DELL'ISTITUTO "CARLO LEVI"*VIA MONTICCHIO*PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE
Anno di decisione	2022
Nome infrastruttura interessata dal progetto	COSTRUZIONE DELLA PALESTRA DELL'ISTITUTO "CARLO LEVI"
Struttura/Infrastruttura unica	Una
Descrizione intervento	PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE
Strumento di programmazione	ALTRO
Descrizione del tipo di strumento di programmazione	MISSIONE 4 ISTRUZIONE E RICERCA COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ - INVESTIMENTO 1.3: PIANO PER LE INFRASTRUTTURE PER LO SPORT NELLE SCUOLE
Legge Obiettivo	N
Codifica Locale	PNRR.M4C1-1.3
Indirizzo o Area geografica di riferimento	VIA MONTICCHIO
Tematica PNRR	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I1.3:Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola
Data Chiusura Prevista	30/06/2026
--CARATTERISTICHE DEL CUP--	
Cumulativo	No
Provvisorio	No
Tipologia relativa allo stato Master (Normale: non è Master né è associato ad alcun Master, Master: progetto Master, Collegato: progetto associato ad un Master)	Normale
Stato	Attivo
--ANAGRAFICA DEL SOGGETTO--	
Soggetto Richiedente	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI POTENZA
Concentratore	N
Soggetto Titolare	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI POTENZA
Categoria Soggetto Titolare	ENTI TERRITORIALI E DI AMMINISTRAZIONE DEL TERRITORIO
Unità Organizzativa	EDILIZIA SCOLASTICA

Contatti:

Sito <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/>

Numero verde Help-Desk CUP 800.811.172

--CLASSIFICAZIONE DEL PROGETTO--		
Natura	REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI (OPERE ED IMPIANTISTICA)	
Tipologia	NUOVA REALIZZAZIONE	
Settore	INFRASTRUTTURE SOCIALI	
Sottosettore	SOCIALI E SCOLASTICHE	
Categoria	SCUOLE ELEMENTARI, MEDIE E SUPERIORI	
--DATI FINANZIARI DEL PROGETTO--		
Sponsorizzazione	NO	
Finanza di progetto	NO	
Costo totale del progetto (in euro)	1.660.000,00	
Importo in lettere in euro	unmilione seicentosessantamila	
Tipologia copertura finanziaria	COMUNITARIA	
Importo del finanziamento pubblico richiesto/assegnato (in euro)	1.660.000,00	
Importo in lettere in euro	unmilione seicentosessantamila	
--ALTRI DATI--		
Data generazione completo	25/02/2022	
Data ultima modifica utente	26/02/2022	
--INDICATORI--		
Codice indicatore	Descrizione	Tipologia indicatore
00	da assegnare	FISICO

Contatti:

Sito <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/>

Numero verde Help-Desk CUP 800.811.172



PROVINCIA DI POTENZA

UFFICIO
EDILIZIA E PATRIMONIO

Piazza Mario Pagano
85100 – POTENZA
Tel 0971.417111
Fax 0971.417.444
protocollo@pec.provinciapotenza.it

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Oggetto: INTERVENTI SCADENZA 2023 - PNRR- Missione 4-Istruzione e Ricerca-Componente 1-Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole - “Realizzazione della palestra dell'Istituto "C. Levi" di Rionero in Vulture”, CUP H65E22000120006 - Approvazione progetto esecutivo a seguito di pareri. Determinazione a contrarre, accertamento e prenotazione di spesa.

IL DIRIGENTE

VISTO l'art.107 del D.Lgs. 267/2000, che attribuisce i poteri di gestione ai dirigenti;
VISTO il decreto del Presidente n. 157 del 31.10.2023 di attribuzione dell'incarico dirigenziale e di responsabilità dell'Ufficio Edilizia e Patrimonio;
VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n.17 del 18.4.2023 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025;
VISTO il decreto del Presidente n.64 del 27.4.2023, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023-2025;
VISTO il decreto del Presidente n.101 del 19.6.2023 di variazione al bilancio di previsione 2023- 2025;
VISTI i decreti del Presidente n.102/2023, n.118/2023, n.119/2023 e n.128/2023, n.144/2023 di variante al Piano esecutivo di gestione 2023-2025;
VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
VISTA, in particolare, la misura Missione 4-Istruzione e Ricerca-Componente 1-Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole;
VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, n.1301/2013, n. 1303/2013, n.1304/2013, n.1309/2013, n.1316/2013, n.223/2014, n.283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;
VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
VISTO il Decreto del Ministro di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
VISTA la legge 16 gennaio 2003, n.3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n.178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR,

DATO ATTO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) ha reso disponibile dal 7 luglio 2022 apposito sistema informatico denominato "ReGiS" per le attività di rendicontazione da parte del soggetto attuatore dei finanziamenti PNRR;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 44554 del 14/12/2023 è stato designato quale responsabile unico del progetto l'ing. Enrico Spera, con le funzioni di cui all'art 15 del D.lg36/2023;

CONSIDERATO che:

- il Ministero dell'Istruzione con l'avviso pubblico prot. n.48040 del 2.12.2021 ha messo a disposizione degli Enti locali risorse finanziarie al fine di aumentare la disponibilità di palestre e impianti sportivi, grazie a nuova realizzazione o alla messa in sicurezza di strutture già esistenti nell'ambito del PNRR, M4-C1-1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole, finanziato dall'Unione europea-Next Generation EU;

- questa Provincia di Potenza ha partecipato all'avviso in esame mediante propria candidatura riguardante la "Realizzazione della palestra dell'Istituto "C. Levi" di Rionero in Vulture", CUP H65E22000120006;

- la proposta progettuale candidata è stata finanziata per un importo pari ad €1.660.000,00;

DATO ATTO che è stato sottoscritto il relativo Accordo di Concessione di cui al Registro Ufficiale U.0105857.14-12-2023 del Ministero dell'Istruzione e del Merito;

CONSTATATO che la citata opera è stata inserita nel programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 €1.826.000,00 con l'incremento del 10% di cui al fondo per l'esecuzione delle opere indifferibili (FOI) 2023 - secondo semestre -;

CONSIDERATO che l'attuazione degli interventi PNRR prevede un *timing* ministeriale ben preciso tale da richiedere l'affidamento dei relativi lavori non oltre determinate date stabilite, pena la revoca del finanziamento concesso, per tale ragione l'Ufficio ha ravvisato la necessità di procedere speditamente con la definizione progettuale dell'opera in esame, ritenendo utile calibrare la progettazione secondo gli indirizzi degli interventi in essere del PNRR;

CONSIDERATO che l'art. 225, comma 8, del Dl 36/2023 stabilisce che "(...) *In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023,*

le disposizioni di cui al decreto-legge n.77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n.108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;

VISTA la Circolare MIT del 12.7.2023 che fornisce chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative sul regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 e che, in merito, spiega che dopo il nuovo Codice si continuano ad applicare le disposizioni derogatorie previste dal dl 77/2021;

PRESO ATTO,

-che con determinazione dirigenziale DSG N° 01875/2023 del 29/08/2023 è stato incaricato il R.T.P. Arch. Luigi Ottavio Maria Ferretti - sede legale in Pignola (PZ) come capogruppo unitamente al geologo Andrea Pace e all'Arch. Roberta Ferretti, di redigere i servizi tecnici di progettazione riguardanti i lavori in esame;

PRESO ATTO che:

- la citata progettazione esecutiva è stata predisposta ai sensi dell'art. 41 del Dlgs 36/23, tenendo conto i principi del PNRR, con il tariffario Regione Basilicata per l'esecuzione di opere pubbliche - Edizione 2023 - attualmente vigente;

VISTO il progetto esecutivo dei lavori in esame redatto dal suddetto tecnico, costituito dai seguenti elaborati:

SF.1 Stato di fatto-Inquadramento area di intervento

SF.2 Stato di fatto: Planimetria generale- profili

PROGETTO ARCHITETTONICO

PA.1 Progetto: planimetria generale- profili – reti adduttrici

PA.1.1 Progetto- Planimetria distanze confini-parametri urbanistici

PA.2 Progetto Piante Q.+0.10

PA.2.1 Progetto Piante Q.+8.10

PA.3 Progetto: Sezioni

PA.4 Progetto: Prospetti

PA.5 Immagini 3d

ELABORATI TECNICI ED ECONOMICI

PA.R.1 Relazione generale

ETA 2 Capitolato Speciale d'Appalto opere a base d'asta

ETA 3 Quadro tecnico economico

ETA 5 Computo metrico-estimativo opere a base d'asta

ETA 6 Computo metrico-estimativo opere escluse dall'appalto

ETA 7 Elenco prezzi unitari opere a base d'asta

ETA 8 Elenco prezzi unitari opere escluse dall'appalto

ETA 9 Stima incidenza manodopera opere a base d'asta

ETA 10 Stima incidenza manodopera escluse dall'appalto

GEOLOGIA

G1 - Relazione geologica

PROGETTO IMPIANTI

PI.R Relazione energetica (ex Legge N. 10/91 e s-m-i.)

IMPIANTO IDRICO

PI.I.1 Pianta rete alimentazione idrica

PI.I.2 Pianta rete scarico acque nere

PI.I.3 Pianta rete scarico acque piovane

IMPIANTO TERMICO

PI.T.1 Pianta rete termica

PI.T.2 Pianta pannelli radianti

PI.T.3 Schema centrale termica

IMPIANTO VMC

PI.VMC.1 Pianta rete

IMPIANTO ELETTRICO-

PI.E.R Relazione impianto elettrico

PI.E.R.1 Relazione impianto illuminazione

PI.E.R.2 Relazione analisi e valutazione rischi scariche atmosferiche

PI.E.1 Pianta linea luci e verifica isolux

PI.E.2 Pianta linea luci emergenza e verifica isolux

PI.E.3 Pianta linea prese

PI.E.4 Pianta linea di messa a terra

PI.E.5 Quadri elettrici

IMPIANTO FOTOVOLTAICO

PI.FV.R Relazione

PI.FV.1 Schema unifilare

MISURE SICUREZZA ANTINCENDIO

PI.AI.R. Relazione

PI.AI.1 Planimetria generale

PI.AI.2 Pianta

PI.AI.3 Sezioni

PI.AI.4 Prospetti ^[OBJ] 0 ^[OBJ] 1:100 ^[OBJ] 10/2023

PROGETTO DELLA SICUREZZA

PSI.1 Piano di sicurezza e coordinamento

PSI.2 Lay-out cantiere-

PSI.3 Fascicolo con le caratteristiche dell'opera

PSI.4 Cronoprogramma lavori

PSI.5 Computo costi della sicurezza

PRECISATO che il Rup ha verificato che il quadro economico del progetto esecutivo, di seguito riportato, presenta massimali congruenti con quelli stabiliti dal PNRR;

CONSIDERATO che l'art.41, comma 14 del Dlgs 36/2023 stabilisce che “(...) Nei contratti di lavori e servizi, per determinare l'importo posto a base di gara, la stazione appaltante o l'ente concedente individua nei documenti di gara i costi

della manodopera secondo quanto previsto dal comma 13. I costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale“;

A LAVORI

di cui

1) Lavori edili: 1.406.569,95

Totale lavori da appaltare 1.406.569,95

2) Di cui costi della manodopera 270.351,51

3) Oneri della sicurezza 66.862,75

Totale lavori (1+2+3) 1.473.432,70

IMPORTO LAVORI A BASE DI GARA (1+2-3) 1.136.218,44

B SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE

di cui

1) Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura

2) Allacciamenti a pubblici servizi

3) Imprevisti 9.424,03

4) Acquisizione di aree o immobili e pertinenti indennizzi

5) Espropriazioni di aree o immobili e pertinenti indennizzi

6) Accantonamento di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice

7) Spese per pubblicità e ove previsto per opere artistiche

8) Polizze assicurative del dipendente

9) Spese connesse all'attuazione dell'appalto

a1) Spese tecniche per Rilievi

a2) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio) 15.141,77

b1) Spese tecniche relative alla progettazione definitiva/esecutiva, antincendio, energetica, direzione lavori e CSE 101.606,96

c) Importo relativo all'incentivo di cui all'art. 45 in misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente 21.248,00

e) Spese di gara

f) Spese di supporto al RUP, scia vigili del fuoco 3.000,00

g) Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici) 16.640,00

h) IVA sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto 31.337,74

Totale spese connesse all'attuazione e gestione dell' appalto 188.974,47

10) IVA importo lavori (10%) 147.343,27

11) IVA sulle altre voci delle somme a disposizione della S.A. (su 1,2,3) (10%) 770,00

12) Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (cassa e contributi gara) 6.055,53

Totale somme a disposizione (somma da 1 a 12) 352.567,30

C BENI/FORNITURE FUNZIONALI ALL' OPERA (CON IVA)

Arredi e forniture (attrezzature)

IVA sulle forniture

Totale forniture

COSTO COMPLESSIVO (A+ B+ C) 1.826.000,00

Il costo della manodopera è pari a €270.351,51

PRECISATO CHE la stazione appaltante si è riservata la facoltà, ai sensi dell'art.120, co.1, lett. a) del D.Lgs. n.36/2023, di procedere alla modifica del contratto con l'appaltatore, per la realizzazione di lavori accessori edili e impiantistici, da realizzare nell'ambito del finanziamento dell'appalto originale, agli stessi prezzi, patti e condizioni, nei limiti del ribasso d'asta che verrà presentato dall'aggiudicatario, delle economie che si renderanno disponibili all'interno del quadro tecnico economico del progetto, nonché di

ulteriori finanziamenti appositamente ottenuti, per l'esecuzione anche parziale delle opere connesse e complementari descritte negli elaborati grafici e dettagliatamente contabilizzate nell'elaborato P.A.R.2.2 "COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE ESCLUSE DALL'APPALTO", d'importo pari a € 437.733,08 (importo al lordo del ribasso).

STABILITO che, per ciò che attiene il monitoraggio del finanziamento in esame, i dati relativi al citato quadro economico da riportare in "ReGiS" sono i seguenti:

ALTRO: € 27303,53
PROGETTAZIONE E STUDI: € 133.388,73
ACQUISIZIONE AREE O IMMOBILI: € 0
LAVORI: € 1.406.569,95
ONERI DI SICUREZZA: € 68862,75
SERVIZI DI CONSULENZA: € 0,00
INTERFERENZE: € 0,00
IMPREVISTI: € 9.424,03
IVA SU LAVORI E ONERI DI SICUREZZA: €147.343,27
IVA RESIDUA: € 32.107,74
ONERI DI INVESTIMENTO: € 0,00
LAVORI A CARICO DEL CONCESSIONARIO: €0,00
ONERI DI SICUREZZA A CARICO DEL CONCESSIONARIO: € ,000

CONSIDERATO che l'art.42 del Dlgs 36/2023 del codice dei contratti stabilisce che la verifica del progetto esecutivo deve essere effettuata prima dell'inizio delle procedure di affidamento ed è atto propedeutico alla validazione del progetto che deve essere posto a base di gara e che ne deve riportare gli esiti;

DATO ATTO che in data 17/12/2023 è stata approntata con esito positivo la verifica di cui all'art.42 del d.lgs. n.36/2023, in virtù della quale la scrivente responsabile unico del procedimento ha proceduto alla validazione del progetto, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 42, con relativo verbale redatto il 17/12/2023;

CONSIDERATO che:

- l'art. 50, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro; d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro; e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'art.14;

- l'Allegato I.1 al medesimo decreto definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera h), le procedure negoziate come le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni del contratto;

CONSTATATO che nella fattispecie, poiché l'importo dei lavori da appaltare è pari ad € 1.473.432,70 bisogna procedere con la procedura negoziata senza bando ai sensi del citato art.50 comma 1 lett. d);

DATO ATTO, altresì, che gli operatori economici devono essere individuati tramite svolgimento di indagini di mercato o consultazione di elenchi per la selezione di operatori economici da invitare al confronto competitivo;

VISTO l'art.50, comma 2, del d.lgs 36/2023 che stabilisce che “[...] per la selezione degli operatori da invitare alle procedure negoziate, le stazioni appaltanti non possono utilizzare il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, se non in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori. Le stazioni appaltanti pubblicano sul proprio sito istituzionale i nominativi degli operatori consultati nell’ambito delle procedure di cui al comma 1”.

CONSTATATO che l'art.3 comma 4, dell'Allegato II1 prevede che:

- la scelta degli operatori da invitare alla procedura negoziata deve essere effettuata secondo criteri oggettivi, coerenti con l’oggetto e la finalità dell’affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza;
- il sorteggio o altri metodi di estrazione casuale dei nominativi sono consentiti solo in casi eccezionali in cui il ricorso ai criteri di cui al primo periodo è impossibile o comporta per la stazione appaltante oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura;
- i criteri di selezione degli operatori da invitare alla procedura negoziata sono indicati nella determina a contrarre o in altro atto equivalente.

RITENUTO che, ai sensi dell’art. 58 del d.lgs. 36/2023, l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del d.lgs 36/2023 e le lavorazioni di edilizia oggetto della stessa gara necessitano di intervento unico in quanto connesse e complementari tra loro, difficilmente attuabili con una pluralità di operatori economici coinvolti nel rispetto del cronoprogramma atteso;

RITENUTO di procedere con il sorteggio dei nominativi delle Imprese da invitare, di cui al secondo periodo dell'art.3 comma 4, dell'Allegato II1 del Dlgs 36/2023, in quanto il ricorso ai criteri di cui al precedente periodo comporta per la stazione appaltante oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura che prevede l'aggiudicazione dell'appalto entro e non oltre il 30.12.2023, pena la revoca del finanziamento, inoltre le informazioni presenti nell'Albo degli operatori economici dell'Ente riguardanti le Imprese, non sono sufficienti a rispondere a criteri “oggettivi” in termini di fatturato, lavori nella categoria prevalente, personale dipendente in servizio alla data di scadenza dell’avviso, ecc. che nella loro concreta applicazione, potrebbero non dare possibilità alla stazione appaltante di avere a disposizione operatori economici qualificati per quanto stabilito;

CONSTATATO che:

- per questa Stazione Appaltante è stato istituito con Decreto del Presidente della Provincia di Potenza n.26 del 2.3.2022 l'Albo dei fornitori dei lavori da cui selezionare imprese qualificate per l'esecuzione delle opere;

- la tenuta e l’aggiornamento dell’Albo è di competenza della S.U.A. di questo Ente;

CONSIDERATO che, in base al regolamento di funzionalità degli Uffici dell'Ente, il preposto servizio “Gare” deve dare avvio alle procedure di individuazione degli operatori economici da consultare per la partecipazione alla successiva procedura negoziata, da indire ai sensi dell'art.1, co.2, lett.d), della legge n.120/2021;

VISTO l’art.47 Dl 77/2021 (c.d. Semplificazioni-bis) convertito in legge n.108/2021 e rubricato “Pari opportunità, generazionali e di genere, e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC”;

RICHIAMATI i commi 2, 3 e 3-bis del citato articolo 47, direttamente applicabili in quanto disposizioni volte a impegnare le aziende ad affrontare in modo trasparente l'analisi del proprio contesto lavorativo, attraverso:

- a) la redazione e la produzione del rapporto sulla situazione del personale, di cui all’articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (art. 47, co. 2);
- b) la consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art. 47, co. 3);
- c) la presentazione della dichiarazione e della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all’art.17 della legge 12.3.1999, n.68 (art. 47, co. 3-bis);

RAVVISATA l'opportunità, per esigenza di certezza dei rapporti giuridici e di tutela dell'affidamento degli operatori economici, di prevedere che il contenuto di detti obblighi sia espressamente indicato nel bando di gara e nel contratto seppur derivanti direttamente dalla legge e applicabili anche in mancanza di espressa previsione nel bando di gara, così come riportato anche nelle Linee guida di cui al Dm 7.12.2021;

RILEVATO che il comma 4, dell'art.47 del DL n.77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

DATO ATTO che, a riguardo il Rup ha stabilito di non avvalersi della facoltà, prevista dal comma 7 del medesimo articolo 47, di esclusione dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4 ovvero di stabilire una quota inferiore e, pertanto, in relazione agli obblighi assunzionali di cui al presente appalto di precisare quanto segue:

- di confermare la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- di confermare la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni femminili;
- che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti comportano l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, DL n.77/2021 sopra richiamato;

RITENUTO di precisare che, secondo quanto previsto dalle Linee guida di cui al Dm 7.12.2021 e al Parere del Servizio Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n.1133/2021 del 12.1.2022, la quota del 30% dei neoassunti destinati a nuova occupazione giovanile e femminile (art.47, comma 4, del DL n.77/2021), deve essere riferito unicamente alle assunzioni "necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali", da determinarsi avendo riguardo all'intero arco temporale di esecuzione del contratto ed applicando un criterio di funzionalità di dette nuove assunzioni rispetto all'esecuzione del contratto aggiudicato nei tempi e secondo le modalità previste;

RICHIAMATI altresì, l'art.1.22 del CSA, da dove si evince che:

- la penale pari allo 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere è comprensiva anche della quota relativa all'ammenda per inadempienza degli obblighi di cui ai commi 3, 3-bis e 4 dell'art.47 del decreto legge n.77/2021, mentre è confermato il 20% dell'ammontare netto contrattuale quale percentuale massima complessiva della citata penale, che non può comunque superata;
- il riconoscimento del premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo, sulla scadenza contrattuale per l'ultimazione dei lavori, pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale nei limiti delle risorse disponibili stabilite complessivamente in €4.712,015, vale a dire pari al 50% della somma indicata nella voce "Imprevisti", sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte;

RITENUTO, pertanto:

- di approvare il progetto esecutivo per la realizzazione delle opere in esame per permettere la citata indagine di mercato attraverso l'albo dei fornitori di lavori, quale fase preliminare e prodromica alla successiva procedura negoziata;
- di provvedere al pre-accertamento delle somme pari ad €1.568.603,82 al netto delle somme già accertate di €91.396,18 e già incassate di €166.000,00, sul bilancio 2023-2025 afferente al Cap.42103/02-Tit.4-Tip.200-Cat.01-CdR005, con le seguenti modalità:
 - €442.603,82 nell'annualità 2023
 - €1.126.000,00 nell'annualità 2024
- di prenotare l'importo di €1.568.603,82, al netto delle somme già impegnate per €91.396,18 e di quelle accantonate nell'avanzo di €166.000,00, sul bilancio 2023-2025 afferente al Cap.24203/02-Mis.04-Prog.02-Tit.2-MacroAggr.202-CdR005-CdC001, con le seguenti modalità:
 - €442.603,82 nell'annualità 2023
 - €1.126.000,00 nell'annualità 2024

VISTO l'art.17 comma 1 del d.lgs 36/2023 che prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

STABILITO, stante il carattere d'urgenza, di assegnare alle imprese individuate un termine per presentare offerta di giorni 10 (dieci) decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di invito;

CONSIDERATO che l'affidamento dei lavori avverrà con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.50 comma 4 del Dlgs 36/2023, in quanto il presente contratto non rientra nelle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2 del medesimo codice, sulla base del progetto esecutivo e con corrispettivo determinato a "misura", mediante massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara (escluso oneri per la sicurezza);

STABILITO che l'appalto in esame non presenta un interesse transfrontaliero, pertanto trova applicazione l'art.54 del Dlgs 36/2023 per quanto riguarda l'esclusione automatica dalla gara delle offerte cosiddette anomale;

CONSTATATO che il competente Ufficio Gare dell'Ente deve predisporre gli atti per lo svolgimento della procedura di affidamento dell'appalto dei lavori sulla base dei dati e criteri stabiliti nel presente provvedimento e dal progetto esecutivo che con lo stesso si approva;

STABILITO che, ai sensi dell'art. 1,3 del Capitolato speciale di appalto, l'opera presenta le seguenti categorie di lavori:

- categoria prevalente "OG1- Edifici civili e industriali" - per : € 950.601,04 (comprensivo di € 66.862,75 per costi della sicurezza aggiuntiva) pari al 64,52 % dell'importo complessivo;
- categoria scorporabile "OS32 STRUTTURE IN LEGNO" - per € 119.764,44 pari 8% dell'importo complessivo;
- categoria scorporabile "OS18 OPERE IN ACCIAIO" - 236.609,89 pari 16% dell'importo complessivo;
- categoria scorporabile "OS28 IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO" 107.398,35 pari 7,3% dell'importo complessivo;
- categoria subappaltabile OS30 – Impianti interni elettrici €59.058,9835 pari 4,18% dell'importo complessivo;

STABILITO che, considerate le specifiche caratteristiche dell'appalto in esame, il Rup non ha ritenuto indicare nessuna lavorazione da eseguire direttamente a cura dell'aggiudicatario, pertanto non si pongono limiti al subappalto così come previsto dal decreto Governance PNRR e Semplificazioni (DI 77/2021 convertito nella Legge 108/2021), c.d. anche Semplificazioni Bis, fermo restando il divieto di cessione dell'appalto di cui all'art.105, comma 1 del Codice, ribadito anche dall'art.49 co. 1 del dl 77/2021 che prevede espressamente: "A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera";

PRECISATO, inoltre, che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- con l'esecuzione del contratto si intendono realizzare nel comune di Potenza i lavori per la "Realizzazione della palestra dell'Istituto "C. Levi" di Rionero in Vulture", CUP H65E22000120006 ;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato speciale d'appalto allegato al progetto esecutivo;
- la scelta del contraente sarà effettuata mediante procedura negoziata, ai sensi dall'art.1, co.2 lett. d), della L.120/2020, lettera modificata dall'art.51, co.1, lett.a), sub.2.2) del decreto-legge 31.5.2021, n.77 con invito agli operatori economici individuati in seguito alla consultazione dell'Albo istituzionale delle imprese presente presso l'Ente, con le modalità previste dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Provincia di Potenza n.26/2022;
- il contratto di affidamento sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art.18, co.1, del D.Lgs. n. 36/2023;

POSTO che per il presente finanziamento è stato rilasciato il CUP H65E22000120006 mentre per l'appalto in esame verrà richiesto apposito CIG che, unitamente al citato Codice unico del progetto, verrà riportato nell'apposita lettera di invito;

DATO ATTO che il CUI dell'intervento è: L80002710764202300025;

DATO ATTO che:

- la legge di bilancio 2023 (L. 29.12.2022 n.197 -GU-) disciplina, ai commi 369-379 dell'articolo 1, l'accesso alle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili per l'anno 2023 che si avvalgono di risorse del PNRR, le cui procedure di appalto siano state avviate tra il 1.1.2023 e il 31.12.2023;

- in particolare, il comma 370 prevede la percentuale di maggiorazione ammessa è pari al 10% del finanziamento assentito;

RITENUTO di precisare che con il presente atto si intendono recepite le disposizioni di cui all'art. 60 (in materia di revisione prezzi) e 120 (in materia di modifica dei contratti in corso di esecuzione) del D.Lgs. 36/2023.

DATO ATTO che quanto sopra citato verrà riportato negli atti di gara riguardante l'appalto in esame;

STABILITO, infine, che per quanto in premessa riportato è da considerarsi parte integrante della presente proposta di determinazione;

DETERMINA:

1) di prendere atto della verifica del progetto definitivo-esecutivo, di cui all'allegato, redatta in data 17/12/2023 ai sensi dell'art.42 del Dlgs 36/2023, in virtù della quale il Rup ha proceduto alla validazione del progetto ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 42, con relativo verbale redatto il 17/12/2023;

2) di approvare il progetto esecutivo denominato *"Realizzazione della palestra dell'Istituto "C. Levi" di Rionero in Vulture"*, CUP H65E22000120006 d'importo complessivo pari ad €1.826.000,00 di cui €1.473.432,70 per lavori (compresi €66.862,75 per oneri della sicurezza ed € 270.351,51 per costo della manodopera) ed €352.567,30 per somme a disposizione dell'Amministrazione, secondo il quadro economico e gli elaborati in premessa riportati che con il presente atto si approvano;

3) di prendere atto che l'opera presenta la categoria prevalente - - categoria prevalente "OG1- Edifici civili e industriali" - per: € 950.601,04 (comprensivo di € 66.862,75 per costi della sicurezza aggiuntiva) pari al 64,52 % dell'importo complessivo;

- categoria scorporabile "OS32 STRUTTURE IN LEGNO" - per € 119.764,44 pari 8% dell'importo complessivo;

- categoria scorporabile "OS18 OPERE IN ACCIAIO" - 236.609,89 pari 16% dell'importo complessivo;

- categoria scorporabile "OS28 IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO" 107.398,35 pari 7,3% dell'importo complessivo;

- categoria subappaltabile OS30 – Impianti interni elettrici €59.058,9835 pari 4,18% dell'importo complessivo;

4) di procedere con l'indicazione della gara mediante la presente determina a contrarre;

5) di disporre l'indicazione nella lettera di invito alla presente gara e nel contratto dei contenuti degli obblighi per le aziende di cui all'art.47 commi 2, 3 e 3-bis, in ordine alla:

- redazione e la produzione del rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (co.2);

- consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (co.3);

- presentazione della dichiarazione e della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art.17 della L. 12.3.1999, n. 68 (co.3-bis);

6) di confermare gli obblighi assunzionali di cui all'art.47, co. 4, vale a dire:

- la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;

- la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni femminili;

7) di stabilire che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti comporta l'applicazione delle penali previste dal comma 6 dell'art.47 sopra richiamato;

8) il riconoscimento del premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo, sulla scadenza contrattuale per l'ultimazione dei lavori, pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale nei limiti delle

risorse disponibili stabilite complessivamente in €4.712,015, vale a dire pari al 50% della somma indicata nella voce "Imprevisti", sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte;

9) di precisare, inoltre, che la penale prevista dall'art.1.22 del CSA è pari allo 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale di cui all'art.126 del Dlgs 36/2023 ed è comprensiva anche della quota sanzionatoria per inadempienza degli obblighi di cui ai commi 3, 3-bis e 4 dell'art.47 del decreto legge n.71/2021, pertanto essa è riferita:

- alla mancata produzione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (comma3);

- alla mancata produzione della dichiarazione relativa all'assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e della relazione relativa a tale assolvimento e alle eventuali sanzioni e provvedimenti nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte (comma 3-bis);

- al mancato rispetto della quota del 30% per cento di assunzioni di giovani e per quella femminile (comma 4);

- al mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere;

10) di confermare che l'ammontare della citata penale pari all'1 per mille non può comunque superare, complessivamente il 20% di detto ammontare netto contrattuale, ai sensi e per gli effetti dell'art.50, comma 4, decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108;

11) di stabilire che:

- gli obiettivi di incremento occupazionale giovanile e di genere costituiscono due distinti target di policy, ciò significa che nella procedura di affidamento si deve intendere autonomo il target di incremento dell'occupazione giovanile rispetto a quello dell'occupazione femminile;

- per la determinazione della quota del 30% per le assunzioni giovanili e per quelle femminili si può far riferimento all'esempio di calcolo della quota percentuale riportato nel box di cui al paragrafo 5. delle linee guida di cui al Dm 7.12.2021;

- la quota del 30% dei neoassunti destinati a nuova occupazione giovanile e femminile (art.47, co.4 del Dl n.77/2021) deve essere riferito unicamente alle assunzioni "necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali", da determinarsi avendo riguardo all'intero arco temporale di esecuzione del contratto ed applicando un criterio di funzionalità di dette nuove assunzioni rispetto all'esecuzione del contratto aggiudicato nei tempi e secondo le modalità previste;

12) di stabilire, in particolare, che le disposizioni riguardanti l'art. 47 del Dl n.77/2021 dovranno essere indicate nella lettera di invito e nel contratto;

13) di disporre l'indicazione nella lettera di invito alla presente gara e nel contratto dei contenuti degli obblighi per le aziende di cui all'art.47 commi 2, 3 e 3-bis, in ordine alla:

- redazione e la produzione del rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (co.2);

- consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (co.3);

- presentazione della dichiarazione e della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art.17 della L. 12.3.1999, n. 68 (co,3-bis);

14) di procedere, altresì, all'individuazione del soggetto cui affidare i lavori in esame attraverso procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, del d.lgs. 36/2023;

15) di procedere all'individuazione del numero minimo di imprese da invitare pari almeno a 10 tra gli operatori economici iscritti all'Albo dei fornitori dei lavori istituito presso questo Ente, per la categoria e la classifica prevalente pari e/o superiore a quella a base di gara;

16) di procedere con il sorteggio dei nominativi delle Imprese da invitare, di cui al secondo periodo dell'art.3 comma 4, dell'Allegato II1 del Dlgs 36/2023, in quanto il ricorso ai criteri di cui al precedente periodo comporta per la stazione appaltante oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura che prevede l'aggiudicazione dell'appalto entro e non oltre il 30.12.2023 , pena la revoca del finanziamento, inoltre le informazioni presenti nell'Albo degli operatori economici

dell'Ente riguardanti le Imprese, non sono sufficienti a rispondere a criteri “oggettivi” in termini di fatturato, lavori nella categoria prevalente, personale dipendente in servizio alla data di scadenza dell'avviso, ecc. che nella loro concreta applicazione, potrebbero non dare possibilità alla stazione appaltante di avere a disposizione operatori economici qualificati per quanto stabilito;

17) di stabilire che la procedura negoziata preveda quale criterio di aggiudicazione il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori pari ad €1.473.432,70 per lavori (compresi €66.862,75 per oneri della sicurezza ed € 270.351,51 per costo della manodopera), ai sensi dell'art.50 comma 4 del Dlgs 36/2023, trova applicazione l'art.54 del Dlgs 36/2023 per quanto riguarda l'esclusione automatica dalla gara delle offerte cosiddette anomale;

18) di stabilire che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;

19) di stabilire in giorni 10 (dieci) il termine per la presentazione delle offerte, decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di invito da parte delle Imprese individuate;

20) di provvedere al pre-accertamento delle somme pari ad €1.568.603,82 al netto delle somme già accertate di €91.396,18 e già incassate di €166.000,00, sul bilancio 2023-2025 afferente al Cap.42103/02-Tit.4-Tip.200-Cat.01-CdR005, con le seguenti modalità:

- €442.603,82 nell'annualità 2023
- €1.126.000,00 nell'annualità 2024

21) di prenotare l'importo di €1.568.603,82, al netto delle somme già impegnate per €91.396,18 e di quelle accantonate nell'avanzo di €166.000,00, sul bilancio 2023-2025 afferente al Cap.24203/02-Mis.04-Prog.02-Tit.2-MacroAggr.202-CdR005-CdC001, con le seguenti modalità:

- €442.603,82 nell'annualità 2023
- €1.126.000,00 nell'annualità 2024

22) di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio “Gare” per l'individuazione, mediante consultazione dell'Albo dei fornitori dell'Ente delle ditte da invitare, per la redazione ed il relativo invio della lettera di invito alle imprese individuate nonché per la stesura di tutti gli atti necessari per lo svolgimento della relativa gara di appalto;

23) di disporre che, al fine di informare la collettività sul sostegno ricevuto nell'ambito dell'iniziativa “NextGenerationEU” dell'Unione Europea, tutti gli atti di gara dovranno riportare almeno l'emblema istituzionale dell'Unione Europea nonché, ove possibile, il riferimento all'iniziativa NextGenerationEU;

24) di dare atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma del contratto e le clausole essenziali sono quelli in premessa riportati e riscontrabili negli elaborati di progetto;

25) di stabilire che gli atti di gara e quelli contrattuali prevedano, a norma dell'art. 29 del Decreto Legge n. 4 del 27.01.2022, convertito con legge n. 25 del 28.03.2022, per i lavori in oggetto, la revisione dei prezzi contrattuali che sarà valutata secondo termini, modalità e procedure stabilite dal predetto art.29 D.L. n. 4/2022;

26) di dare atto che la stazione appaltante si riserva la facoltà, ai sensi dell'art.120, co.1, lett. a) del D.Lgs.

n.36/2023, di procedere alla modifica del contratto con l'appaltatore, per la realizzazione di lavori accessori edili e impiantistici, da realizzare nell'ambito del finanziamento dell'appalto originale, agli stessi prezzi, patti e condizioni, nei limiti del ribasso d'asta che verrà presentato dall'aggiudicatario, delle economie che si renderanno disponibili all'interno del quadro tecnico economico del progetto, nonché di ulteriori finanziamenti appositamente ottenuti, per l'esecuzione anche parziale delle opere connesse e complementari descritte negli elaborati grafici e dettagliatamente contabilizzate nell'elaborato P.A.R.2.2 "COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE ESCLUSE DALL'APPALTO", d'importo pari a € 437.733,08 (importo al lordo del ribasso)..

27) di stabilire che il Rup provvederà al monitoraggio previsto dal co.9 dell'art.47, mediante la pubblicazione sul profilo di committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” e la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ovvero ai Ministri o alle Autorità delegate per le pari opportunità e della famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale, dei seguenti documenti:

- rapporto sulla situazione del personale, di cui all'art.46 del Dl 11.4.2006, n. 198 (art. 47, co.2);
 - relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art.47, co.3);
 - dichiarazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (art. 47, co.3-bis);
- 28) di trasmettere il presente atto all'Ufficio Finanziario per gli adempimenti di competenza;
- 29) di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 e dell'art.29 del Codice degli appalti, D.Lgs. n. 50/2016.



OGGETTO: PNRR- Missione 4-Istruzione e Ricerca-Componente 1-Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole - "Realizzazione della Palestra dell'istituto "Nitti-Da Vinci-Falcone" di Potenza (Cod. edificio 0760630518) CUP H35E22000120006

Progetto esecutivo

VERBALE DI VALIDAZIONE

(art. 42 del D.lgs n.36 del 31/03/2023)

L'anno 2023 il giorno 13 dicembre in Potenza il sottoscritto ing. Enrico SPERA, Responsabile del Progetto dei lavori in epigrafe, a completamento dei controlli esperiti in fase di verifica sul progetto esecutivo esaminato e sulla base delle considerazioni e dei risultati riportati nel verbale di verifica, sottoscritto dal progettista senza riserve, ESPRIME UN GIUDIZIO POSITIVO DI VALIDAZIONE E DI ACCETTABILITA' del progetto esecutivo oggettivizzato.

Il Responsabile del Progetto
ing. Enrico Spera

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 00933/2023 del 17/12/2023, avente oggetto: INTERVENTI SCADENZA 2023 - PNRR- Missione 4-Istruzione e Ricerca-Componente 1-Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole - “Realizzazione della palestra dell'Istituto "Carlo Levi" di Rionero in Vulture”, CUP H65E22000120006 - Approvazione progetto esecutivo a seguito di pareri. Determinazione a contrarre, accertamento e prenotazione di spesa.

Dettaglio movimenti contabili

Creditore	Causale	Importo	M	P	T	M a c r o	C a p	A r t	T i p o	S i o p e	N. P r	A n n o P	Sub
	Prenotazione per indizione gara	€ 442.603,82	04	02	2	20 2	24 20 3	04	P		83	20 23	
	Prenotazione per indizione gara	€ 1.126.000,00	04	02	2	20 2	24 20 3	04	P		83	20 24	
Totale prenotazione spesa:		€ 1.568.603,82											

Parere Prenotazione: Sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs 267/2000, la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 00933/2023 del 17/12/2023, avente oggetto: INTERVENTI SCADENZA 2023 - PNRR- Missione 4-Istruzione e Ricerca-Componente 1-Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole - “Realizzazione della palestra dell'Istituto "Carlo Levi" di Rionero in Vulture”, CUP H65E22000120006 - Approvazione progetto esecutivo a seguito di pareri. Determinazione a contrarre, accertamento e prenotazione di spesa.

Dettaglio movimenti contabili

Debitore	Causale	Importo	Titolo	Tipologia	C a t	C a p	A r t	C d r	C d c	N°	A n n o
Ministero dell'Istruzione	Realizzazione della palestra dell'Istituto "C. Levi" di Rionero in Vulture” con fondi PNRR	€ 442.603,82	4	200	01	42103	04	005		48	2023
Ministero dell'Istruzione	Realizzazione della palestra dell'Istituto "C. Levi" di Rionero in Vulture” con fondi PNRR	€ 1.126.000,00	4	200	01	42103	04	005		48	2024
Totale Accertamento:		€ 1.568.603,82									

Parere Accertamento: Sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs 267/2000, la regolarità contabile.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.